



Comune di Sorbolo Mezzani



Piazza Libertà, 1 – 43058 Sorbolo Mezzani (PR)
C.F./P.IVA: 02888920341

COPIA

DETERMINAZIONE N. 557 DEL 14-08-2020

OGGETTO: INTERVENTO DENOMINATO "POTENZIAMENTO CENTRO SPORTIVO DI VIA IV NOVEMBRE A SORBOLO: REALIZZAZIONE DI NUOVO CAMPO DI CALCIO A 8 E RELATIVO FABBRICATO DI SERVIZIO". INCARICO PROFESSIONALE PER ESPLETAMENTO DI ATTIVITÀ TECNICHE DI: - REDAZIONE DI PROGETTO DEFINITIVO, COMPRESO COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (ART. 89, COMMA 1, LETTERA E), D.LGS. 9 APRILE 2008, N° 81). AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE TRATTATIVA SUL SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER) E CONSEGUENTE IMPEGNO DI SPESA (PROGETTI AMBIENTALI INTEGRATI S.A.S. DI MANFREDI MARCELLO E C.).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO - SVILUPPO ECONOMICO

PREMESSO che:

- con legge regionale 5 dicembre 2018, n. 18, rubricata *Istituzione del Comune di Sorbolo Mezzani mediante fusione dei Comuni di Mezzani e Sorbolo nella Provincia di Parma*, pubblicata in data 05.12.2018 sul Bollettino della Regione Emilia Romagna n. 380, è stato istituito, con decorrenza 01.01.2019, il nuovo Comune di Sorbolo Mezzani, nato dalla fusione dei Comuni di Sorbolo e Mezzani;
- ai sensi dell'art. 3, comma 1, della predetta legge regionale 18/2018, il Comune di Sorbolo Mezzani subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferiscono ai preesistenti Comuni di Mezzani e Sorbolo, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 24 del 1996;
- inoltre, con delibere assunte dai rispettivi Consigli Comunali n. 40 del 29/11/2018 e n. 34 in pari data, recepite dall'Unione Bassa Est Parmense con delibera di Consiglio n. 57 del 30/11/2018, i Comuni di Sorbolo e Mezzani hanno provveduto a revocare, con decorrenza 01/01/2019, il trasferimento all'Unione Bassa Est Parmense delle funzioni fondamentali (ex art. 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 e s.m.i.) esercitate solo per gli stessi due Comuni di Sorbolo e Mezzani, tra le quali figura quella relativa agli impianti sportivi, la quale pertanto dal 1° gennaio 2019 rientra nella competenza del Comune di Sorbolo Mezzani;
- l'art. 3, comma 4, della citata legge regionale 18/2018, dispone che i regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale, ivi compresi gli strumenti urbanistici, dei Comuni di Mezzani e Sorbolo restano in vigore, in quanto compatibili, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge regionale n. 24 del 1996, sino a quando non vi provveda il Comune di Sorbolo Mezzani;
- lo Statuto del Comune di Sorbolo, in mancanza di uno statuto provvisorio e sino

all'approvazione del nuovo, si applica al Comune di Sorbolo Mezzani, ai sensi dell'art. 1, comma 124, lett. c), della legge 7 aprile 2014, n. 56;

VISTO il Provvedimento del Sindaco n. 37 del 07.10.2019 con cui il sottoscritto Ing. Valter Bertozzi è stato nominato Responsabile del Servizio Assetto ed Uso del Territorio - Sviluppo Economico, sino alla scadenza ivi contemplata;

VISTO il vigente regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Sorbolo Mezzani;

VISTI i regolamenti dei controlli interni approvati, ai sensi dell'art. 147 TUEL, rispettivamente dal Comune di Sorbolo, con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 11/02/2013, esecutiva ai sensi di legge e dal Comune di Mezzani, con Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 24/01/2013, esecutiva ai sensi di legge, applicantesi al Comune di Sorbolo Mezzani;

VISTA la deliberazione consiliare n. 86 del 17/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 e del Bilancio 2020/2022";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 14.01.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 23.01.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022;

DATO ATTO che per l'adozione del presente provvedimento non si riscontrano motivi di incompatibilità ai sensi dell'art. 3 e 14 del DPR 16.06.2013, n. 62;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che il Comune di Sorbolo Mezzani persegue come obiettivi prioritari, tra l'altro, quelli della promozione di interventi finalizzati ad elevare la qualità dei servizi per i propri cittadini, anche nell'ambito sportivo - ricreativo;

CHE, nel caso specifico, intende potenziare il centro sportivo di Via IV Novembre a Sorbolo, mediante la realizzazione di nuovo campo di calcio a 8, con annesso il relativo fabbricato di servizio;

VISTI:

- l'articolo 1, comma 362, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito natura strutturale al Fondo «Sport e Periferie» di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che ha autorizzato la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018;

- il Comitato Interministeriale per la programmazione economica, con delibera n. 45/2019, che ha provveduto ad assegnare al Piano Operativo "Sport e Periferie" 40 milioni di euro per l'anno 2020;

- l'articolo 1, comma 182, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022» che ha previsto che le risorse del "Fondo Sport e Periferie", di cui all'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, sono trasferite su apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri; le suddette risorse sono assegnate all'Ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri;

- il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport 12 maggio 2020 che definisce i criteri e le

modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, procedendo alla ricognizione delle risorse finanziarie complessive da destinare al bando sport e periferie 2020, per un importo complessivo pari ad € 140.000.000,00; in attuazione del suddetto decreto, l'Ufficio per lo sport deve procedere alla selezione di interventi da finanziare, volti alle seguenti finalità:

- a) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi finalizzati all'attività agonistica, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane;
- b) diffusione di attrezzature sportive con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali esistenti;
- c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti da destinare all'attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTO, altresì, l'avviso pubblico emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per lo sport, che stabilisce al punto 5) che i Comuni, tra gli altri, hanno facoltà di presentare domanda di contributo per il finanziamento degli interventi con le finalità sopra-riportate, con i termini e le modalità di cui al successivo punto 6), in particolare che:

- il termine ultimo per l'invio della domanda è il giorno 30.09.2020 alle ore 10:00,
- alla domanda deve essere allegato, tra l'altro, anche il progetto definitivo o esecutivo;

CONSIDERATO che questa Amministrazione intende presentare domanda di contributo per la realizzazione dell'intervento sopra descritto, denominato "Potenziamento centro sportivo di Via IV Novembre a Sorbolo: realizzazione di nuovo campo di calcio a 8 e relativo fabbricato di servizio";

DATO ATTO che per partecipare a tale bando, l'Amministrazione deve essere in condizione di poter presentare il progetto definitivo o esecutivo dell'intervento sopra-citato;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n° 79 in data 11.08.2020, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale si è formulato atto di indirizzo operativo al Responsabile del Servizio Assetto e Uso del Territorio-Sviluppo Economico, affinché proceda all'affidamento del servizio di progettazione dell'intervento denominato "Potenziamento centro sportivo di Via IV Novembre a Sorbolo: realizzazione di nuovo campo di calcio a 8 e relativo fabbricato di servizio", al fine della partecipazione al bando "Sport e periferie 2020";

CONSIDERATO che, pertanto, si rende necessario procedere all'affidamento del servizio per la redazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Potenziamento centro sportivo di Via IV Novembre a Sorbolo: realizzazione di nuovo campo di calcio a 8 e relativo fabbricato di servizio";

RILEVATO che è, altresì, necessario designare, per l'intervento di cui trattasi, il Coordinatore in materia di sicurezza, ai sensi dell'art. 90, commi 3 e 4, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'Ufficio di Progettazione e Direzione Lavori dell'Ente non ha, al momento, personale con le necessarie abilitazioni per l'espletamento dell'incarico di coordinamento in materia di sicurezza e di salute in fase di progettazione e durante la realizzazione dell'opera;

VISTO il documento preliminare alla progettazione dell'intervento anzidetto, redatto, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, dal Responsabile del procedimento Ing. Valter Bertozzi in data 11/08/2020, dell'importo complessivo presunto di euro 700.000,00, suddiviso sommariamente in due parti: la prima, riguardante i lavori in appalto, per un importo di euro 500.000,00 e la seconda, relativa alle somme a disposizione, per un importo di euro 200.000,00;

VISTI:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni (Codice dei contratti pubblici);
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s.m.i., abrogato in parte dal D.lgs. 50/2016, ma non negli articoli che regolano i contenuti della progettazione (contenuti nella Parte II, Titolo II, Capo I) che restano in vigore periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.;

VISTI, in particolare, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.:

- l'art. 23, commi 1, 7 e 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che disciplina i criteri e gli elementi essenziali dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo;
- l'art. 23, comma 4, che concede alla stazione appaltante, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, la facoltà di indicare le caratteristiche, i requisiti, gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della progettazione e, altresì, consente l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omissivo, salvaguardando la qualità della progettazione;
- l'art. 23, comma 9, che consente al responsabile unico del procedimento, in relazione alle caratteristiche e all'importanza dell'opera, secondo quanto previsto dall'articolo 26, di stabilire criteri, contenuti e momenti di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione;
- l'art. 26 che disciplina la verifica preventiva della progettazione e, al comma 8, stabilisce che la validazione del progetto posto a base di gara, sottoscritta dal responsabile del procedimento, è l'atto formale che riporta gli esiti della verifica, facendo riferimento alle eventuali controdeduzioni del progettista;

VISTI, inoltre, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.:

- l'art. 15, comma 3, che riconosce al responsabile del procedimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, la facoltà di integrarne o di ridurne i livelli di definizione e i contenuti della progettazione, salvaguardandone la qualità;
- l'art. 16, concernente le modalità di predisposizione dei quadri economici;
- gli artt. da 24 a 32, concernente i documenti costitutivi del progetto definitivo;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento ha ritenuto, nello specifico, di omettere il livello preliminare (fattibilità tecnico ed economica) per la natura del progetto posto in approvazione, che sottende all'esecuzione di lavori di non particolare complessità progettuale;

EVIDENZIATO che ricorrono le condizioni per procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto a esterni, sia per la specificità e complessità delle prestazioni richieste, sia per la carenza in organico di personale tecnico interno all'Ente, altresì impegnato nello svolgimento delle funzioni di istituto;

VISTO il decreto ministeriale 17 giugno 2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

DATO ATTO che l'importo stimato del servizio da affidare, ai sensi della tariffa professionale vigente, ammonta ad euro 24.498,14 e quindi inferiore alla soglia di 40.000,00 euro;

VISTO il Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., in particolare:

- il comma 1 dell'art. 30 “Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni”;
- i commi 1 e 2, lettera a), dell'art. 36 “Contratti sotto soglia”, rispettivamente:
“1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del

rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.”

“2. ... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;”

VISTE le linee guida emanate da ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” ed in particolare il punto 1.3. che disciplina gli affidamenti di incarichi di importo inferiore a 40.000 euro come a seguire:

- al punto 1.3.1. “Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 del codice. In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso.”

- al punto 1.3.2. “L'affidamento diretto è disposto con determina a contrarre, o atto equivalente, che riporta, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo e ove possibile il calcolo analitico dello stesso, il soggetto affidatario, le motivazioni alla base della scelta di quest'ultimo nonché l'accertamento – effettuato secondo le modalità di cui al par. 4.2. delle Linee guida n. 4 – in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario, dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti (art. 32, comma 2, codice). Nella determina, la stazione appaltante può dare atto anche della eventuale consultazione di due o più operatori economici e/o di precedenti rapporti contrattuali.”;

RITENUTO, pertanto, di poter addivenire alla scelta del contraente mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in attuazione delle linee guida emanate da ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” ed in particolare di quanto disciplinato al punto 1.3.;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n° 545 in data 13.08.2020 con la quale, tra l'altro:

- si è determinato di procedere all'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta da esperire sul Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), piattaforma di e-procurement gestita da Intercent-ER, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in attuazione delle linee guida emanate da ANAC n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria” ed in particolare di quanto disciplinato al punto 1.3., dell'incarico professionale per espletamento di attività tecniche di:

- redazione del progetto definitivo, compreso il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione (art. 89, comma 1, lettera e), d.lgs. 9 aprile 2008, n° 81), limitatamente alla fase progettuale in oggetto

relativo all'intervento denominato “Potenziamento centro sportivo di Via IV Novembre a Sorbolo: realizzazione di nuovo campo di calcio a 8 e relativo fabbricato di servizio”;

- si è dato atto che l'importo stimato, ai sensi della tariffa professionale vigente (D.M. 17/06/2016), dei servizi da affidare ammonta ad euro 24.498,14;

- si è disposto che l'affidamento avverrà in capo al professionista, individuato mediante Trattativa Diretta su piattaforma telematica SATER, mediante il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di stima, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- si è dato atto che l'impegno di spesa relativo al presente incarico sarà assunto, mediante apposita determinazione del Responsabile del servizio, a seguito dell'esito della Trattativa Diretta suddetta;

- si è dato atto che il Codice Identificativo Gara (Smart CIG) relativo all'incarico in oggetto, necessario ai fini degli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex Legge 136/2010, e s.m.i., è il seguente: Z862DF96A1;

RILEVATO che, ai fini dell'affidamento del servizio in oggetto, si è ricorsi al Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), piattaforma di e-procurement gestita da Intercent-ER, attivando apposita procedura di trattativa diretta rivolta all'operatore economico "Progetti Ambientali Integrati s.a.s. di Manfredi Marcello e C." con sede in Felina (RE) - Via Wilmo Fontanesi n° 18/B, Partita I.V.A. 01583500358;

RILEVATO che, in esito alla Trattativa Diretta numero registro di sistema PI225613-20, l'operatore economico interpellato "Progetti Ambientali Integrati s.a.s. di Manfredi Marcello e C." di Felina (RE) ha offerto per la prestazione professionale richiesta un prezzo a corpo pari ad euro 18.500,00, importo al netto dell'I.V.A. al 22%;

VALUTATA la congruità dell'offerta sopra-citata;

VISTO il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) debitamente compilato e sottoscritto dal Socio Accomandatario e Amministratore dello Studio "Progetti Ambientali Integrati s.a.s. di Manfredi Marcello e C." di Felina (RE) ed allegato all'offerta di cui alla Trattativa Diretta numero registro di sistema PI225613-20, esperita sulla piattaforma telematica SATER;

VISTI, altresì, i curricula professionali dei Soci dello Studio agli atti, dai quali si evince il possesso dei titoli prescritti, le necessarie esperienze e capacità professionali per assumere tale incarico;

RISCONTRATA la regolarità della procedura seguita e di tutte le operazioni esperite;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento dell'incarico di prestazione d'opera professionale per la redazione del progetto definitivo, compreso il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione (art. 89, comma 1, lettera e), d.lgs. 9 aprile 2008, n° 81), limitatamente alla fase progettuale in oggetto, relativo all'intervento denominato "Potenziamento centro sportivo di Via IV Novembre a Sorbolo: realizzazione di nuovo campo di calcio a 8 e relativo fabbricato di servizio", allo Studio "Progetti Ambientali Integrati s.a.s. di Manfredi Marcello e C.", con sede in Felina (RE) - Via Wilmo Fontanesi n° 18/B, Partita I.V.A. 01583500358;

DATO ATTO che il Codice Identificativo Gara (Smart CIG) relativo all'incarico in oggetto, necessario ai fini degli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex Legge 136/2010, e s.m.i., è il seguente: Z862DF96A1;

VISTO l'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che dispone la trasmissione alla competente sezione di controllo della Corte dei conti gli incarichi di studio e di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione e gli atti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza di importo superiore a 5.000 euro;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle autonomie - del 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006, secondo cui la menzionata disciplina, recata dalla legge finanziaria 2006, ha abrogato per evidenti motivi di incompatibilità, l'art. 1, commi 11 e 42, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo - 14 marzo 2008, n. 8, recante "linee di indirizzo e criteri interpretativi dell'art. 3, commi 54-57, L. 244/2007, in materia di regolamenti degli enti locali per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza";

DATO ATTO che l'incarico di cui alla presente determinazione non soggiace all'applicazione dell'art. 1 , comma 173, della legge 23 dicembre 2005 n° 266, in quanto trattasi di incarico afferente progettazione e coordinamento sicurezza;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo - 15 febbraio 2005, n. 6, recante "linee di indirizzo e criteri interpretativi in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza", costituente tuttora idonea ricognizione delle fattispecie rientranti nelle categorie degli incarichi anzidetti, che vi esclude la prestazione di cui trattasi, in quanto prestazione di servizi, non comportante, inoltre, l'instaurazione di rapporto di collaborazione;

VISTO il D.Lgs. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010 ed in particolare l'art. 6, comma 7, inerente i limiti di spesa per gli incarichi di studi e consulenza, non applicantesi nella fattispecie;

VISTE le disposizioni recate dall'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito con modificazioni nella L. 03.08.2009, n. 102, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

VERIFICATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

RICHIAMATI i principi di ragionevolezza, economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza che reggono l'attività della pubblica amministrazione di cui all'art. 1 della L. 241/1990;

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012 n° 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 recante Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

VISTO il d. lgs. 14 marzo 2013 nr. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato con d. lgs. 97/2016;

VISTI gli artt. 107, comma 3, e 109, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.lgt. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI gli artt. 183 e 184 del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

1. di conferire, a seguito di Trattativa Diretta numero registro di sistema PI225613-20 esperita sulla piattaforma telematica SATER, allo Studio "Progetti Ambientali Integrati s.a.s. di Manfredi Marcello e C." con sede in Felina (RE) - Via Wilmo Fontanesi n° 18/B, Partita I.V.A. 01583500358, l'incarico di prestazione d'opera professionale per la redazione del progetto definitivo, compreso il

coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione (art. 89, comma 1, lettera e), d.lgs. 9 aprile 2008, n° 81), limitatamente alla fase progettuale in oggetto, relativo all'intervento denominato "Potenziamento centro sportivo di Via IV Novembre a Sorbolo: realizzazione di nuovo campo di calcio a 8 e relativo fabbricato di servizio", per il corrispettivo di euro 18.500,00, oltre ad euro 4.070,00 per I.V.A. al 22%, per un totale complessivo di euro 22.570,00;

2. di stabilire che il contratto relativo al servizio in oggetto verrà formalizzato mediante scrittura privata, ai sensi degli artt. 107, comma 3 e 109, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

3. di approvare il contratto/disciplinare di incarico professionale da stipulare con il soggetto affidatario del servizio tecnico in oggetto, contenente le norme contrattuali valide tra questa stazione appaltante e lo Studio, allegato alla presente determinazione sotto la lettera "A";

4. di far constare che l'incarico conferito con la presente determinazione esula dal campo d'applicazione dell'art. 3, commi 54 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.;

5. di dare atto, inoltre, che l'incarico non soggiace, per materia e per valore, alla disciplina di cui all'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

6. di demandare al responsabile del procedimento gli adempimenti richiesti dalla gestione del trattamento fiscale, contributivo ed assicurativo dell'incarico conferito;

7. di dare atto che i pagamenti conseguenti il presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n° 78 del 01.07.2009, convertito con modificazioni nella Legge n° 102 del 3 agosto 2009;

8. di stabilire a carico dello Studio incaricato tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;

9. di dare atto che il Codice Identificativo Gara (Smart CIG) relativo all'incarico in oggetto, necessario ai fini degli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex Legge 136/2010 e s.m.i., è il seguente: Z862DF96A1;

10. di impegnare la somma di euro 22.570,00 (di cui euro 18.500,00 per onorario ed euro 4.070,00 per I.V.A. al 22%) per l'incarico professionale in questione;

11. di imputare la spesa complessiva di euro 22.570,00 alla Missione 01 - Programma 01.06 - Capitolo/Art. 355000/1 - Imp. 466/2020 "Incarichi professionali per progettazioni opere pubbliche" del bilancio e del piano esecutivo di gestione corrente;

12. di autorizzare l'ufficio di ragioneria alla registrazione dei relativi impegni e sub-impegni;

13. di demandare al Responsabile del procedimento la pubblicazione sul sito internet dell'Ente della presente determinazione quale condizione di efficacia del contratto ai sensi degli artt. 15, 23 e 37 del d. lgs. 14 marzo 2013, nr. 33 e per gli effetti dell'art. 267 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

14. di dare atto che il presente atto è trasmesso alle strutture preposte nell'Amministrazione al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, della legge 488/1999;

15. di provvedere agli adempimenti di pubblicità riferiti al seguente atto ai sensi e per gli effetti del

d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, citato in premessa e dell'art. 29 del d. lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici
F.to Arch. Anna Cavalli

Il Responsabile del Servizio
F.to Ing. Valter Bertozzi

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

VISTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(art. 151, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Responsabile del servizio economico finanziario appone il visto di regolarità contabile del presente impegno di spesa.

Li, 17-08-2020

Capitolo 355000/1 - Imp. 466/2020 - finanziato da contr statale fusione 2020 cap 5602 acc 276/2020 - sub
1

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to Dott. DOMENICO LA TORRE